**Aprile 2006 (Pasqua): Veneto, Lombardia ed Emilia
(Montagnana-Mantova-Sabbioneta-Castell'Arquato)**

Partenza:	14 aprile 2006	ore 21,15	Km. 10.783
Rientro:	17 aprile 2006	ore 17,30	Km. 11.479
Percorsi:			Km. 696

Equipaggio (CB Onda):

Franco

Carla

Charlie (Yorkshire Terrier)

E-mail: franco.fanti@libero.it

Mezzo:

Elnagh - Marlin 64

Ducato 2800 JTD

Montagnana: Area di sosta

COSTI**Gasolio:**

Litri: 12,90 Euro: 15,00 (1,163/litro) a Cambiano (Repsol)

Litri: 45,46 Euro: 53,00 (1,166/Litro) a Cerea (Mantova)

=====

Totale Litri: **58,36** Euro: **68,00****Pedaggi autostradali:**

Villanova - Piacenza Euro: 8,30

La Villa - Cremona Euro: 1,50

=====

Totale Euro: **9,80****Visite/escursioni a pagamento:**

Navigazione nel Parco del Mincio (Mantova) Euro: 14,00

Visita guidata di Sabbioneta: Euro: 20,00

Visita Rocca Viscontea di Castell' Arquato: Euro: 6,00

=====

Totale Euro: **40,00****TOTALE COSTI** : Euro **117,80**

Venerdì, 14 aprile

(Santena, Montagnana - PD).

Partenza alle 21,15 dopo aver viaggiato per quattro ore infatti, alle ore 1,15 eravamo nell'area riservata ai camper di Montagnana.

Viaggio molto tranquillo per il pochissimo traffico.

L'area camper, ex-fornaci, utilizzata soprattutto come deposito autobus si trova in Via Circonvallazione proprio fuori delle mura subito dopo la Porta Vicenza. E' una zona molto tranquilla disturbata in modo quasi impercettibile al mattino quando gli autobus prendono servizio.

La notte è trascorsa senza problemi in compagnia d'altri 4-5 camper.

Km. percorsi oggi: 317

Km. progressivi: 317

Montagnana: Le mura

Montagnana: Porta Legnago

Sabato, 15 aprile
(Montagnana, Mantova)

Verso le sette Charlie ci da la sveglia a suon di leccate quindi uscita con lui nel piazzale dell'area. Prima delle 9 ci siamo incamminati verso il centro storico di Montagnana entrando da Porta Vicenza.

Nonostante le pessime previsioni meteorologiche il tempo è bello.

Montagnana è un centro agricolo e industriale (mobili) della pianura veneta ed è racchiusa in una delle più belle cinte murarie d'Europa.

Quattro sono le porte che permettono l'entrata nel centro: Porta Vicenza, Porta Padova, Porta XX settembre e Porta Legnago.

La piazza centrale, piazza Vittorio Emanuele II dove c'è il Duomo è circondata da edifici e portici.

Montagnana: Piazza V. Emanuele II

Montagnana: Piazza V. Emanuele II

Città facile da visitare, sia a piedi sia in bicicletta. Abbiamo deciso per una visita a piedi e sono state sufficienti un paio d'ore. Il percorso ideale rispecchia una croce dove ai quattro estremi ci sono le quattro porte ed in pratica questo è stato lo schema della nostra passeggiata (consigliato dal tabaccaio che si trova appena varcata Porta Vicenza). La visita è stata completata con la percorrenza di un bel tratto interno ed esterno lungo le mura.

Ripreso il camper, prima di lasciare Montagnana con destinazione Mantova, si è fatto il giro completo fuori dalle mura.

Verso mezzogiorno entriamo in Mantova accolti dalla suggestiva visione che si ha della città arrivando dal ponte San Giorgio. Guidati da Tom, abbiamo raggiunto il parcheggio gratuito di piazza Virgiliana passando da Palazzo Ducale.

Al parcheggio ormai senza più posti liberi, mentre parlavo con la parcheggiatrice abusiva, una vettura ha liberato un posto che immediatamente abbiamo occupato. La signora ci ha assicurato che il posto era tranquillo anche per passarci la notte ed il costo era rappresentato da un'offerta libera che abbiamo onorato con 5 euro.

Mantova: Dal Ponte S. Giorgio

Mantova: Palazzo Ducale

Anche se era abbastanza presto si è deciso di pranzare per avere a disposizione un lungo pomeriggio da dedicare a Mantova.

Il pomeriggio si è poi rivelato non solo lungo ma anche molto intenso: poco dopo l'una eravamo già in bicicletta verso la centralissima Piazza Sordello dove c'è il Palazzo Ducale che dista dal camper non più di trecento metri.

Assicurate le bici ad un palo si è iniziata la visita del centro: Piazza Sordello con il Duomo e il Palazzo Ducale con il giardino interno, Piazza delle Erbe con il Palazzo della Ragione e la Rotonda di S. Lorenzo, piazza Mantegna con la Basilica di S. Andrea.

Riprese le biciclette e passando tra il Duomo Palazzo ducale si raggiunge il massiccio castello di S. Giorgio e poco dopo si raggiunge il ponte anch'esso dedicato a S. Giorgio dal quale si può ammirare un gran bel panorama della città e dei due laghi (Lago di Mezzo e Inferiore).

Da qui è iniziato un bel giro in bici percorrendo la pista ciclabile lungo le sponde dei tre laghi: transitando sotto il ponte di S. Giorgio si passa dal lago Inferiore al Lago di Mezzo, dopo un bel tratto si passa al Lago Superiore che abbiamo percorso fin oltre la stazione ferroviaria.

Percorso identico a ritroso dove nella parte conclusiva abbiamo costeggiato anche gran parte del Lago Inferiore fino al Porto Catena dove la pista sul lago s'interrompe.

Mantova: Castello di S. Giorgio

Mantova: Cigno nel Lago di Mezzo

L'attuale porticciolo è denominato Catena perché, nel passato, alla sera il porto era chiuso mediante l'utilizzo proprio di una catena di ferro.

Il pomeriggio si è concluso con l'escursione in traghetto nel parco del Mincio dove si sono potute vedere diverse razza di uccelli e persino dei castori.

Mantova: Charlie infreddolito

Mantova: Piazza delle Erbe

Dopo cena, si è nuovamente visitato il centro e percorso un tratto del Ponte di S. Giorgio per ammirare il panorama di notte.

Rientrati in camper Charlie si è messo in piedi sul divano a fissare il letto per dirci, probabilmente, che era stanco e voleva dormire.

Km. percorsi oggi: 62 (più tanti in bici e a piedi)

Km. progressivi: 379

Domenica, 16 Aprile - PASQUA -
(Mantova - Sabbioneta - MN)

Come ieri mattina, verso le sette Charlie ci da la sveglia a suon di leccate quindi uscita con lui nel parcheggio e nell'adiacente giardino dove in mezzo a due fontane è stato eretto un altissimo monumento al più illustre figlio di Mantova: Virgilio.

L'intenzione di questa mattina era di raggiungere il centro per piccoli acquisti cosa che è avvenuta verso le 9 e poi, anziché rientrare al camper e partire per Sabbioneta, abbiamo deciso di andare a piedi a vedere Palazzo Te dall'altra parte della città. Dal centro di Mantova sempre dritto attraverso il percorso detto "del Principe" si è arrivati nel parco di questo palazzo che ospita il Museo Civico. Durante il percorso abbiamo potuto vedere una bella "antica pescheria" e la casa di Mantegna.

Mantova: Antica Pescheria

Mantova: Casa del Mantegna

Alle 11,45 abbiamo lasciato Mantova diretti a Sabbioneta che abbiamo raggiunto in circa mezz'ora dopo aver percorso 36 Km.

L'area di sosta gratuita di via Piccola Atene predisposta per accogliere non più di una decina di camper era piena anche per la presenza di due camion.

Abbiamo approfittato per scaricare le acque e ci siamo sistemati dall'altra parte della strada in un gran piazzale sterrato all'ombra di altissime piante. Ben presto siamo stati raggiunti da altri camper.

Mentre consumavamo il pranzo abbiamo visto alcuni camper lasciare l'area attrezzata e così prima di recarsi in Sabbioneta abbiamo sistemato il camper nell'area.

In bicicletta ci siamo diretti nel centro di Sabbioneta che dista circa 800 metri.

Sabbioneta è una cittadina agricola nella bassa pianura mantovana, tutta chiusa entro la cerchia esagonale delle sue fortificazioni del 1500. Fu un Ducato di un ramo dei Gonzaga, fu grazie a Vespasiano Gonzaga, nato nel 1532 e morto nel 1591, che sorse un centro d'arte del tardo Rinascimento, tanto da meritarsi l'appellativo di "piccola Atene".

Sabioneta: Le nostre biciclette

Sabioneta: Palazzo Giardino

Raggiunto l'ufficio del turismo abbiamo deciso di fare la visita guidata di Sabioneta che comprendeva la visita del Palazzo Giardino, del Teatro all'Antica, del Palazzo Ducale e della Sinagoga per accedere alla quale agli uomini era fornito il classico copricapo ebreo con l'obbligo di indossarlo.

Dopo aver consumato un buon gelato siamo rientrati al camper dove ci siamo dedicati a far funzionare la televisione via satellite.

Pernottamento nella tranquilla area di Sabioneta.

Sabioneta: Vespasiano Gonzaga

Sabioneta: Le Mura

Km. percorsi oggi: 36

Km. progressivi: 415

Lunedì, 17 aprile

(Sabbioneta, Castell'Arquato, Santena)

Solita sveglia solito orario e solita uscita.

Partenza alle 9 da Sabbioneta con metà Castell'Arquato dove siamo arrivati alle 10,15 dopo aver percorso 70 km.

Una premurosa e gentile vigilessa ci ha dato consigli per parcheggiare e non rimanere imbottigliati alla partenza. Ci siamo piazzati in un parcheggio sterrato a sinistra subito dopo aver attraversato il ponte all'ingresso del paese.

Castell'Arquato: La Rocca

Castell'Arquato: La Piazza

Castell'Arquato è un borgo medioevale in una bella posizione su una collina di circa 225 mt. d'altezza in provincia di Piacenza.

La parte più suggestiva, oltre alla vista che si ha dalla strada in basso, è la piazza Matteotti dove sono il palazzo Pretorio, la Collegiata ed i resti della Rocca.

Castell'Arquato: Vista dalla Rocca

Castell'Arquato: Vista dalla Rocca

Al ritorno dalla visita, individuato un ristorante con prezzi abbordabili, volevamo pranzare con qualcosa di locale ma, non accettando Charlie, abbiamo pranzato ottimamente ed abbondantemente in camper.

Dopo pranzo, verso le 14, partenza per il rientro a casa. Abbiamo deciso di percorrere inizialmente strada normale per poi prendere l'autostrada. Considerato che non c'era traffico e non era tardi si è fatto a meno di abbandonare la strada normale e tenendo un'andatura più lenta si è consumato anche pochissimo gasolio.

Alle 17 e 30 eravamo a casa.

Km. percorsi oggi: 281

Km. progressivi: 696

Conclusioni

Pochi chilometri per trascorrere una vacanza che si è rivelata bellissima, per niente stressante e con tempo discreto nonostante le previsioni ci inducessero a non muoversi da casa.

Soddisfatti per aver portato con noi le biciclette altrimenti non avremmo potuto sfruttare e apprezzare in modo completo quanto i luoghi ci affrivano.

Carla, Franco e Charlie.